



Regione; Gestione rifiuti L'ORGR convoca gli ATO



Napoli. Si è riunito ieri a Napoli il Consiglio direttivo dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti (ORGR), presieduto dal senatore **Enzo De Luca** e composto dall'Assessore Regionale all'Ambiente, dal Presidente della Commissione all'Ambiente del Consiglio Regionale, dal Direttore Generale all'Ambiente della Giunta Regionale e dal Direttore Generale dell'ARPAC. La seduta si è aperta con le comunicazioni del Presidente, che ha tracciato le linee organizzative e programmatiche per l'anno in corso, prima di passare all'ordine del giorno. Al centro dei lavori, l'andamento del ciclo integrato dei rifiuti in Campania, con riferimento alla situazione nei sette ambiti ottimali, dove gli EdA si apprestano all'individuazione del soggetto affidatario del servizio di gestione integrata (ai sensi dell'articolo 202 del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. sulla scorta delle linee guida predisposte dalla Regione e degli atti in conformità alle norme vigenti). A tal proposito, il Consiglio ha stabilito di convocare in audizione le rappresentanze degli Enti d'Ambito, per approfondire nel merito la 'Carta dei Servizi e lo stato delle procedure di affidamento nei singoli territori, a valle del percorso di riassetto locale dellagovernance, recentemente intrapreso. L'iniziativa rientra tra i principali compiti dell'Osservatorio, che con un'opera di raccordo istituzionale provinciale e locale è chiamato a supportare il Governo della Campania, impegnato a raggiungere entro la fine del 2023 la chiusura del ciclo integrato dei rifiuti interamente sul territorio regionale. L'ORGR ha programmato, inoltre, nove giornate di formazione e aggiornamento riservate ai Comuni e ai Gestori degli Impianti in Campania sul nuovo sistema di calcolo, controllo e verifica della raccolta differenziata, mediante l'applicativo web O.R.SO.

(Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), giunto alla versione 3.0. In continuità con il percorso avviato fin dal 2017, l'obiettivo è approfondire ulteriormente le procedure di utilizzo del software più diffuso in Italia in questo settore, concepito per garantire la maggiore trasparenza nella acquisizione ed elaborazione dei dati sul ciclo integrato ambientale. A questo proposito, sono stati proposti e programmati mirati Protocolli d'Intesa istituzionale nelle cinque province. Infine, a conclusione delle procedure di selezione pubblica, l'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania completa il proprio assetto, nominando i tre rappresentanti del mondo associazionistico e tre esperti per i profili giuridico/amministrativi e tecnico/scientifici, che saranno chiamati a partecipare alle attività dell'ORGR.

Comunicato - 25/03/2022 - Napoli - www.cinquerighe.it